

# Operazione interforze, ruspe in via Cannizzo: abbattute le baracche abusive

Le baracche di legno abusive di via Bartolomeo Cannizzo non esistono più.

Questa mattina, operazione interforze, che ha visto l'impegno congiunto di Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza e Polizia Municipale. Ruspe in azione, dunque, per abbattere i manufatti abusivi che campeggiavano da tempo in quell'area. Un intervento concreto ma anche simbolico. Un ulteriore segnale, come disposto nell'ambito del Comitato per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica coordinato dalla Prefettura, di contrasto all'illegalità in una zona del capoluogo ritenuta particolarmente "sensibile".

La stretta al fenomeno delle baracche abusive è stata decisa in seno al Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, nell'ambito delle costanti iniziative tese al ripristino delle condizioni di legalità e di rispetto delle regole. La massiccia operazione di demolizione, coordinata dalla Questura di Siracusa, con l'impiego di numeroso personale del Reparto Mobile e delle forze dell'ordine territoriali della Polizia di Stato, dell'Arma dei Carabinieri, della Guardia di Finanza e della Polizia Municipale e con l'utilizzo di mezzi d'opera (ruspe – messe a disposizione dal Comune) è in corso dalle prime ore di oggi.

Una pronta risposta delle istituzioni della Città ha consentito il ripristino delle condizioni di salubrità, igiene e legalità in aree sensibili ove la presenza dello Stato deve essere riaffermata con decisione. L'operazione vede anche il coinvolgimento del Comune e dell'Asp. Il Questore: "Operazioni come quella di oggi, che si innesta a pieno titolo nel più ampio programma delle azioni ad alto impatto delle settimane scorse, contribuiscono in maniera determinante ad un aumento

della percezione della sicurezza nel capoluogo aretuseo”.

---

## **“Alto Impatto” : arresti e sequestri a Lentini, trovata una penna trasformata in pistola**

Ha visto impegnati nel territorio di Lentini 50 tra agenti di Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza e Polizia Penitenziaria l'operazione ad alto impatto avviata ieri pomeriggio e terminata in tarda serata.

Controllati numerose persone ritenute gravitanti intorno agli ambienti malavitosi, effettuate perquisizioni, con due arresti, due denunce e il sequestro di un ingente quantitativo di droga. Posta sotto sequestro anche un'arma clandestina ottenuta in maniera artigianale modificando una penna.

Le forze di polizia, con l'aiuto dei cinofili della Polizia di Stato e della Polizia Penitenziaria, arrestato un uomo di 38 anni, già noto alla giustizia, perché, a seguito di accurata perquisizione domiciliare, è stato trovato in possesso di una penna che conteneva una cartuccia calibro 6,35, una vera e propria arma clandestina pronta a fare fuoco. In casa anche 9 grammi di marijuana, 0,26 grammi di crack, 1 bilancino di precisione, vario materiale utilizzato per il confezionamento della droga e 450 euro in contanti, probabile provento dell'attività di spaccio.

Il trentottenne è stato condotto in carcere.

Le forze dell'ordine hanno arrestato anche una donna di 71 anni, perché, a seguito di una perquisizione domiciliare effettuata nella sua abitazione, è stata trovata in possesso

di 750 grammi di marijuana e di numerose bustine con tracce di altro stupefacente.

La donna è stata posta agli arresti domiciliari.

Denunciato un uomo di 34 anni già noto alle forze di polizia per detenzione ai fini dello spaccio di sostanza stupefacente. L'uomo, titolare di una bottega per la vendita di frutta, occultava un panetto di hashish del peso di 100 grammi.

Infine, denunciato un uomo di 38 anni, già noto alle forze dell'ordine perché all'interno della sua abitazione deteneva 30 grammi di marijuana ed un bilancino di precisione per pesare la droga.

Sequestrati, a vario titolo, 2 grammi di marijuana e 2 grammi di hashish.

Nel complesso, sono state identificate 119 persone, controllati 65 veicoli e 9 esercizi commerciali.

Due sono state le sanzioni amministrative elevate ed uno il mezzo sequestrato.

---

## **Bici elettriche col trucco, maxi sequestro per i furbetti della modifica illegale**

Non è raro imbattersi per strada in bici elettriche che si muovano senza che nessuno pedali mai. Un'anomalia che spesso segnala un "trucco" apportato al mezzo che diventa quasi una sorta di moto. Per contrastare la diffusione di questa forma di illegale utilizzo di bici elettriche, pericoloso anche per la circolazione stradale, sono tornati in campo i Carabinieri. Questa volta, insieme all'officina specializzata, controlli ad Avola e Noto.

I militari hanno riscontrato modifiche strutturali su tutti i veicoli sottoposti a controllo. Ai conducenti sono state contestate le sanzioni amministrative previste dal Codice della Strada, con importi che arrivano fino a 8 mila euro per ogni veicolo, oltre al sequestro ai fini della confisca del mezzo.

In particolare, 18 sono stati i mezzi controllati che, sottoposti a verifica tecnica, sono risultati alterati perchè dotati di acceleratore e potenziati, così da poter raggiungere velocità ben al di sopra dei limiti consentiti dalla legge.

Anche in questo caso, come per analogo servizio effettuato pochi mesi fa nel capoluogo aretuseo, tutti i mezzi controllati erano dotati di sofisticati kit clandestini che consentivano ai conducenti di muoversi agilmente per le vie cittadine al pari di veri e propri scooter elettrici, indipendentemente dalla forza muscolare impressa sui pedali che, in alcuni casi, non erano presenti, segno inequivocabile della loro inutilità.

Le modifiche apportate alle bici elettriche, per le caratteristiche strutturali e, soprattutto, per l'impianto frenante, certamente insufficiente, innalzano esponenzialmente la probabilità di incidenti stradali con il possibile coinvolgimento di pedoni, spiegano i tecnici.

Al termine delle verifiche tecniche, sono scattate una serie di contravvenzioni sulla scorta delle disposizioni che il codice della strada prevede nel caso di circolazione su pubblica via: patente di guida, uso del casco protettivo, immatricolazione e assicurazione obbligatoria. Importo complessivo di circa 120 mila euro.

I Carabinieri di Noto ricordano che l'articolo 50 del Codice della Strada stabilisce la natura dei velocipedi, fissandone condizioni e caratteristiche: "I velocipedi sono i veicoli con due ruote o più ruote funzionanti a propulsione esclusivamente muscolare, per mezzo di pedali o di analoghi dispositivi, azionati dalle persone che si trovano sul veicolo; sono altresì considerati velocipedi le biciclette a pedalata assistita, dotate di un motore ausiliario elettrico avente

potenza nominale continua massima di 0,25 KW la cui alimentazione è progressivamente ridotta ed infine interrotta quando il veicolo raggiunge i 25 km/h o prima se il ciclista smette di pedalare”.

Perché quindi si possa parlare di bicicletta elettrica a pedalata assistita è necessario che il veicolo si muova esclusivamente utilizzando i pedali anche nel caso in cui esista un motore ausiliario che faciliti la pedalata.

I mezzi in sequestro, invece, potevano percorrere chilometri senza pedalata grazie all’acceleratore posto sul manubrio.

Analoghi servizi straordinari saranno replicati nelle prossime settimane anche in altre zone della provincia.

---

## **Giornate Fai di Primavera, oggi e domani visite alla Chiesa del Collegio e al Museo del Mare**

Tornano anche a Siracusa le Giornate Fai di Primavera. Oggi e domani sarà possibile visitare luoghi normalmente non accessibili, da scoprire o riscoprire grazie ai volontari del Fondo per l’Ambiente. Dopo il successo delle Giornate Fai d’Autunno sarà possibile conoscere la Chiesa del Collegio, storica chiesa d’Ortigia e, per l’occasione, in via straordinaria la sua Cripta. Altro luogo del cuore che oggi e domani viene aperto al pubblico è il Museo del Mare di Siracusa, che racconta la marineria siracusana, la sua storia, le leggende che vi ruotano intorno. Il Museo del Mare di Siracusa racconta la storia della antichissima Arte della costruzione delle imbarcazioni e della pesca. Le visite

vengono effettuate per tutta la giornata, a partire dalle 10 e fino alle 17:00. L'ultimo ingresso consentito è fissato per le 16:30. Non è necessaria la prenotazione. Gradito un contributo da parte dei cittadini e dei turisti che vorranno andare alla scoperta dei luoghi del cuore della città.

---

## **Via Crucis Cittadina, centinaia di fedeli al Parco della Neapolis per pregare insieme**

Centinaia di persone hanno preso parte, ieri sera, alla Via Crucis Cittadina, nel suggestivo scenario del Parco Archeologico di Siracusa. Il tradizionale appuntamento di preparazione alla Pasqua è stato, come sempre, organizzato dal Vicariato delle Parrocchie di Siracusa da dalla Basilica del Santuario della Lacrime. A guidare il toccante momento di preghiera, l'Arcivescovo Mons. Francesco Lomanto. Dall'Agorà del Teatro Greco, i fedeli si sono mossi all'interno del parco, secondo le stazioni allestite. Alla processione ha partecipato, in rappresentanza del Comune, il vicesindaco, Edy Bandiera. Ai partecipanti è stato donato il libretto con le meditazioni di Mons. Giuseppe Greco, le illustrazioni artistiche di Laura Nicotra e la presentazione dell'Arcivescovo di Siracusa. Prima della Via Crucis, le sculture di Igor Mitoraj, la cui mostra sarà inaugurata nei prossimi giorni, sono state coperte. Come chiarito nei giorni scorsi dal direttore del Parco della Neapolis, Carmelo Bennardo, non si è trattato di una scelta legata al timore che i nudi potessero urtare la sensibilità dei fedeli, ma alla

necessità di non rovinare la sorpresa ai visitatori della mostra.

---

## **“Sabato della Salute”, informazione sul ruolo della fertilità a cura dei Lions al Parco Commerciale Belvedere**

Il settimo appuntamento nell'ambito dell'iniziativa “Il Sabato della Salute”, organizzato dal Parco Commerciale Belvedere e i Lions del Coordinamento Area Salute del Distretto 108 Yb, si terrà oggi, sabato 23 marzo.

Dalle ore 10 alle ore 13 i Lions con i Sanitari del Centro Hera Siracusa – Medicina e Biologia della Riproduzione – PMA Procreazione Medicalmente Assistita e le strutture ospedaliere e consultoriali del territorio svolgeranno informazione sul ruolo della fertilità, su come curarla e su come difenderla promuovendo azioni di prevenzione e di diagnosi precoce.

La denatalità è un problema sempre più stringente, infatti in Italia negli ultimi 10 anni c'è stata una diminuzione della natalità di circa il 30% (dati ISTAT).

Continua, dunque, la campagna di comunicazione e di screening mirata alla promozione della salute in collaborazione con i Lions International Distretto 108 Distretto 108 Yb, l'ASP Siracusa e l'UOS Educazione della Salute.

---

# **“Cessate il fuoco in Palestina”, Alessandro Biamonte (Identità Priolese) presenta una mozione**

“Oggi come gruppo di Identità Priolese abbiamo presentato una mozione per impegnare l'amministrazione comunale: a farsi portavoce presso il Governo italiano, facendosi interprete del comune sentire della cittadinanza, anche attraverso l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani, affinché venga chiesto l'immediato “cessate il fuoco” in Palestina e il rilascio senza condizioni di tutti gli ostaggi, e contestualmente venga consentito l'ingresso di ingenti aiuti umanitari per garantire il rispetto della vita materiale delle persone e della dignità umana e richiesta subito una Conferenza di pace sotto l'egida dell'ONU per un reciproco e duraturo riconoscimento delle ragioni dei due popoli, palestinese ed israeliano. Di esporre sulla facciata del Palazzo del Comune la bandiera della Pace con accanto le scritte “Israele” e “Palestina”, quale simbolo di pacificazione e come auspicio per una prossima e duratura pace”. E' quanto scrive Alessandro Biamonte di Identità Priolese, utilizzando due parole chiave “pace” e “Diritti Umani”.

---

## **Cantieri per l'eolico in**



# **mare, la Regione indica il porto di Augusta**

La Sicilia presenterà una candidatura unitaria al ministero dell'Ambiente per un porto nel quale realizzare il cantiere per la produzione e l'assemblaggio di piattaforme galleggianti per l'energia eolica in mare. E indicherà il porto di Augusta. E' emerso al termine di una riunione di coordinamento che si è tenuta questa mattina a Palazzo d'Orléans, a Palermo, tra il presidente della Regione Renato Schifani e i rappresentanti delle autorità portuali siciliane.

Il ministero dell'Ambiente, come previsto dall'articolo 8 della legge 11/2024, emanerà un avviso per selezionare, in almeno due porti del Sud, aree da destinare alla realizzazione di infrastrutture idonee a questo scopo e la Sicilia sta valutando di indicare, in maniera congiunta con le autorità, il porto di Augusta. L'obiettivo del governo nazionale è quello di creare un polo strategico del settore e la Regione Siciliana avanzerà la propria candidatura.

Per le autorità portuali erano presenti all'incontro Flora Albano ed Enrico Petralia, project manager e direttore tecnico di Palermo; Domenico Latella, segretario generale di Messina e Francesco Di Sarcina, presidente dell'Autorità di sistema portuale di Sicilia orientale Augusta – Catania.

---

## **Sanzioni sospese per il Siracusa Calcio, accolte le**

# **istanze. Ritorna il tifo al “De Simone”**

“Sospensione di tutte le sanzioni post Licata-Siracusa in attesa che, entro 20 giorni, la Procura Federale accerti “le modalità, le circostanze e le eventuali conseguenze dannose del lancio della/e bottiglietta/e in campo, nonché i motivi che hanno indotto il calciatore a recarsi presso il Pronto soccorso non nell'immediatezza del fatto e le circostanze concernenti l'abbandono dell'impianto da parte della tifoseria della Siracusa Calcio 1924”. E' quanto si legge sui canali social del Siracusa Calcio, dopo la mano pesante del Giudice Sportivo, che aveva inflitto alla squadra siracusana la penalizzazione in classifica di -3 punti, gare a porte chiuse e multa da 4mila euro.

La Corte sportiva d'Appello ha quindi accolto le istanze degli avvocati Monica Fiorillo ed Eduardo Chiacchio, presente anche l'avvocato Mauro Di Natale e rinviato gli atti alla Procura che dovrà effettuare i richiesti accertamenti entro 20 giorni. Il Siracusa calcio potrà ospitare il Ragusa al “Nicola De Simone”, con la presenza del pubblico, giovedì 28 marzo alle 14.30.

---

## **Tre mosse per il futuro di Ortigia: stop nuove licenze, via i carrellati e**

# pedonalizzazione

Prende corpo la “moratoria” per il rilascio di licenze commerciali in Ortigia, in particolare per nuove aperture di bar, pub, ristoranti e pizzerie. Per tre anni non se ne potranno richiedere di ulteriori rispetto alle esistenti, uno stop alle nuove aperture di quel particolare settore merceologico che ha una doppia funzione. Da una parte, porre un freno all’eccessiva concentrazione di offerta food and beverage nel centro storico; dall’altra, incentivare nuove aperture in aree ugualmente affascinanti e comunque “vissute” nel tessuto cittadino.

“Il regolamento è pronto”, annuncia su FMITALIA l’assessore Salvo Consiglio. E’ il prodotto di un lungo lavoro che ha visto insieme più assessorati e arriva al termine di interlocuzioni anche con le associazioni di categoria. A breve, il Consiglio comunale sarà chiamato ad esprimersi sul provvedimento che inizierà a breve la fase di analisi e spola tra le commissioni consiliari competenti.

Solo dopo il passaggio in Consiglio diventerà esecutivo, in caso di approvazione ovviamente. E con gli eventuali emendamenti che verranno introdotti dall’Aula. La novità di maggiore impatto, anche mediatico. è chiaramente il blocco per tre anni del rilascio di nuove licenze in Ortigia, come anche avevano richiesto nei mesi scorsi le stesse associazioni di categoria. Anzi, la richiesta era stata anche maggiore con Confcommercio che ha spinto per 5 anni di moratoria.

Come ha spiegato l’assessore Consiglio, “saranno incentivate le nuove aperture in altre zone di Siracusa, come le aree riqualificate della Borgata o nella nuova zona di via Tisia-Pitia-Dicone. Esenzioni e sconti sui tributi locali renderanno vantaggiosa una nuova apertura in locali commerciali di queste altre porzioni di città”. Una delle esenzioni riguarda il pagamento del suolo pubblico: “non sarà dovuto per tre anni”, conferma Consiglio. Lo spirito della norma è chiaro e punta certamente a trascinare lo sviluppo del commercio cittadino

verso un maggiore equilibrio, anche a garanzia della stessa “sopravvivenza” delle attività.

Ma le novità per Ortigia non si limiteranno a questa moratoria. Entro il 2024 l'amministrazione conta di incassare l'ok del Consiglio comunale anche per l'eliminazione dei carrellati della differenziata dalle strade. Giro di vita sull'obbligo di tenerli in spazi interni. Quelle attività che dimostreranno di non possederne di adeguati, potranno continuare a lasciare sul marciapiede i carrellati ma “coprendoli” con artistiche grate in legno per un effetto maquillage. E per evitare che vengano utilizzati come immondezzaio. Anche in questo caso, previste formule di incentivo.

Per il sogno di Ortigia pedonale, invece, bisognerà ancora attendere. Non è così scontato che già questa estate il nuovo varco Ztl scatti in ingresso di via Malta. E anche la volontà di pedonalizzare il lungomare, dovrà attendere l'avvio di servizi come parcheggi (oltre al Talete per i residenti) e navetta shuttle in servizio h24, con tempi di attesa non superiori ai dieci minuti.

foto di Christian Chiari